REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale

Servizio Tecnico

Progetto Co. R. E. M. "Cooperazione delle Reti Ecologiche del Mediterraneo" -
Sottoprogetto B "Ampliamento rete di siti e spazi protetti e/o sensibili" (P.O. MarittimoItalia – Francia)

Attività 3.2.1; 3.2.2; 3.3.1; 3.3.2

GARA INFORMALE PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN GEO DATA BASE E DI UN GEO SERVER, DI UN MANUALE DEL MODELLO DEL DATO E LINEE GUIDA PER LA RACCOLTA DEI DATI E DELLE MODALITA' DI POPOLAMENTO DEL GEO DATA BASE
C.I.G. 2503788F34 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 82 DEL 24.05.2011
DISCIPLINARE DI GARA - LETTERA INVITO

Nell'ambito della realizzazione del P.O. marittimo Italia – Francia, l'Ente Foreste della Sardegna e il Comune di Sassari, partner del sottoprogetto B del progetto COREM, intendono procedere all'affidamento congiunto ad un soggetto terzo della fornitura di cui alla presente lettera d'invito, come maggiormente e più dettagliatamente descritta nel capitolato tecnico.
A tal fine è stato siglato un accordo tra questo Ente ed il Comune di Sassari attraverso il quale si vuole procedere congiuntamente all'esecuzione di parti del progetto Co. R. E. M., in virtù del quale il Comune di Sassari ha conferito delega a questo Ente per procedere alla scelta del contraente.

In assenza di un albo fornitori e prestatori di servizi dell'Ente Foreste della Sardegna, ed al fine di favorire la più ampia partecipazione alla gara, il presente disciplinare – lettera d'invito - è pubblicato sul sito Web dell'Ente, consentendo la partecipazione, oltre che delle imprese espressamente invitate, di tutti i soggetti del settore interessati e in possesso dei requisiti di capacità giuridica e tecnica stabiliti negli atti di gara.
Non è ammessa la partecipazione alla presente gara dell'aggiudicatario per la "realizzazione del laboratorio di innovazione tecnologica del Progetto Co. R. E. M." come risulta dalla documentazione di gara disponibile sul sito
http://www.sardegnaambiente.it/j/v/167?s=3&v=9&c=1567&c1=1567&id=21425&va=x

PARTE I

OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1

(Oggetto e descrizione dell'appalto)

Il presente appalto ha per oggetto la selezione del miglior contraente cui affidare le seguenti prestazioni finalizzate all'implementazione del Sistema Informativo Regionale per la Sentieristica (SIRS):

- realizzazione di un geo data base per la raccolta e archiviazione dei dati geografici necessari alla gestione della rete sentieristica (attività 3.3.1)
- realizzazione di una piattaforma internet per la condivisione dei dati basata su geoserver (attività 3.3.2)
- realizzazione di un manuale del modello dei dati e glossario tecnico (attività 3.2.1)
- definizione delle procedure e realizzazione delle linee guida per la raccolta dei dati e delle modalità di popolamento del geo data base (attività 3.2.2)

L'importo stimato complessivo, posto a base dell'appalto, è pari a euro 48.500,00 IVA compresa. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'intera fornitura, dettagliatamente descritta nel capitolato tecnico Allegato "A" è costituita da un lotto unico non frazionabile. La descrizione riportata nel capitolato tecnico è da intendersi come requisito minimo delle caratteristiche e proprietà degli articoli richiesti.

Le imprese dovranno presentare offerta per l'intera fornitura. Non possono essere presentate offerte parziali e/o condizionate.

Non sono ammesse varianti dell'offerta. Fermo restando il rispetto dei requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico "Allegato A", sono consentite proposte migliorative delle caratteristiche dei prodotti, le quali saranno valutate secondo i criteri di cui all'art. 5 del disciplinare.

PARTE II

NORME PER LA GARA E LA STIPULA

Art. 2

(Documentazione di gara)

La documentazione di gara è costituita dai seguenti documenti:

1. Disciplinare di gara – lettera d'invito
2. Allegato A - Capitolato tecnico (Elenco e descrizione della fornitura)
3. Allegato B - Modello del dato;
4. Allegato C – Schema architettura prototipo SIRS
5. Allegato D – Modello di autocertificazione
6. Allegato E - Modello per la presentazione dell'offerta economica.

La documentazione di cui ai punti 1, 2, 5 e 6, è disponibile sul profilo di committente, mentre la documentazione tecnica di dettaglio (punti 3 e 4) può essere visionata dai partecipanti, previa richiesta

via PEC all'indirizzo servizio.it@pec.enteforestesardegna.it con oggetto [richiesta credenziali ed URL per visione prototipo finalizzata alla partecipazione gara SISR]

Si precisa che tale documentazione tecnica relativa al Prototipo citato nel capitolato tecnico e realizzato secondo quanto specificato nell'Allegato C, può essere considerata la base di partenza per lo sviluppo del sistema: essa contiene la implementazione su un geoDB-Server (posgis-tomcat) del modello del dato di riferimento, ed una semplice architettura GeoDB-geoServer prototipale.

Art. 3

(Termini e modalità di ricezione delle offerte)

A) Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile. I documenti da presentare – a pena di esclusione - sono i seguenti:

Un plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la seguente dicitura: "**Contiene offerta per la fornitura un geo data base e di un geo server, di un manuale del modello del dato e linee guida per la raccolta dei dati e delle modalita' di popolamento del geo data base – CIG 2503788F34** – **Scadenza 10/06/2011**", a sua volta contenente:

I. una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch e controfirmata sui lembi di chiusura, integra e non trasparente, recante la dicitura "Documentazione di gara", contenente i documenti concernenti l'ammissione, ovvero:

a. dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 DPR n. 445/2000 concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato "allegato B" (con tutte le dichiarazioni ivi contenute), debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000 (passaporto, carta d'identità, ecc.);
b. cauzione provvisoria, a garanzia della serietà dell'offerta e della stipulazione del contratto, da prestare secondo le modalità indicate al successivo articolo 10 del presente disciplinare;
c. dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 (tale dichiarazione potrà anche essere contenuta nella fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria);
d. in caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi ordinari costituendi, dichiarazione di impegno di cui all'art. 37 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006;

II. una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch e controfirmata con le innanzi descritte modalità, recante la dicitura "Offerta tecnica", contenente una relazione tecnico descrittiva, firmata e timbrata in ogni pagina, degli articoli

oggetto della fornitura, completa di tutti i dati tecnici utili alla valutazione tecnico – qualitativa dello stessa, al fine di poter determinare correttamente i parametri di qualità di cui all'art. 5, e relativi sottocriteri. In particolare per quanto riguarda le attività 3.3.1 (realizzazione di un geo data base per la raccolta e archiviazione dei dati geografici necessari alla gestione della rete sentieristica) e le attività 3.3.2 (realizzazione di una piattaforma internet per la condivisione dei dati basata su geoserver) la relazione tecnico-illustrativa in forma cartacea, eventualmente accompagnata da una copia in formato digitale, (farà comunque fede la parte cartacea) dovrà avere il seguente contenuto:

- modellazione e definizione della architettura del dominio applicativo e del comportamento stesso del sistema proposto, attraverso un insieme di schemi (o viste) in linguaggio UML 2.0 (fare riferimento al capitolato tecnico ed alla documentazione disponibile);
- Diagrammi e Viste UML ritenuti necessari:
  - Use Case view;
  - Design view;
  - Deployment view;

L'offerta tecnica dovrà essere esplicitata attraverso la descrizione dei seguenti contenuti minimi, oltre a quant'altro ritenuto necessario dall'offerente:

A. [caratteristiche architetturali generali] - tutto quanto indicato nel corrispondente punto A del paragrafo 3.3.4 del capitolato tecnico

B. [descrizione Funzioni offerte] - Descrizione delle funzioni (e di eventuali altre funzioni opzionali migliorative) e delle modalità di implementazione di tutto quanto indicato nel corrispondente punto B del paragrafo 3.3.4 del capitolato tecnico

C. [descrizione backoffice] Nell'offerta tecnica devono essere descritti compiutamente le modalità di implementazione di tutto quanto indicato nel corrispondente punto C del paragrafo 3.3.4 del capitolato tecnico(oltre ad eventuali altre funzioni opzionali migliorative).

D. [descrizione frontoffice]
nell'offerta tecnica devono essere descritti compiutamente i moduli, le relative funzionalità generali con una descrizione dei contenuti delle interfacce, secondo quanto indicato nel corrispondente punto D del paragrafo 3.3.4 del capitolato tecnico

E. [descrizione altre caratteristiche]
nell'offerta tecnica devono essere descritti compiutamente i moduli e le relative funzionalità come indicate al corrispondente punto E del paragrafo 3.3.4 del capitolato tecnico (oltre ad eventuali altre funzioni opzionali migliorative).

Qualora l'offerta tecnica contenga segreti tecnici o commerciali dovrà essere inserita nella busta dell'offerta tecnica una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 in cui si evidenziano le eventuali parti da secretare. Si veda art. 27 del presente disciplinare;

III. una terza busta interna, anch'essa debitamente sigillata con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch e controfirmata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura "Offerta economica" contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire la fornitura, da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell' "Allegato E" predisposto dall'Ente;

B) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle **ore 12,00 del giorno 10/06/2011.**

Dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabili per l'ammissione alla gara.

C) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate:

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – DIREZIONE GENERALE

Viale Luigi Merello, 86 – 09123 CAGLIARI

D) L'offerta dovrà essere effettuata esclusivamente in lingua italiana; in caso di certificati o altri documenti presentati in lingua straniera, gli stessi, pena la loro stessa nullità, dovranno essere accompagnati da una loro traduzione effettuata o certificata dal relativo consolato o altro organismo pubblico in grado di attestarne la fedeltà di traduzione;

E) L'offerta economica, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere, fermo restando che, in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, prevarrà quella indicata in lettere;

F) Sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge.

Art 4

(Procedura di aggiudicazione)

L'appalto verrà aggiudicato mediante esperimento di gara informale, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17, comma 1 – punti 11 e 13 - del "Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi da eseguirsi in economia" dell'Ente Foreste della Sardegna, approvato con Delibera del C.d.A. n. 34 del 05.03.2008 e pubblicato su B.U.R.A.S. n. 16 del 20.05.2008.

Le offerte economiche possono essere presentate esclusivamente in ribasso sulla base d'asta stabilita all'articolo 1, procedendo all'automatica esclusione delle offerte in rialzo.

L'Ente si riserva di non procedere ad aggiudicazione nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta.

In caso di offerte a punteggio uguale, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Art. 5

(Criterio di aggiudicazione)

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n. 163/2006, sulla base dei seguenti criteri:

PREZZO: 30/100

QUALITÀ: 70/100

Per stabilire il punteggio da assegnare alle concorrenti in relazione all'elemento prezzo sull'importo a base d'asta si adotterà il criterio di proporzionalità come di seguito esplicato:

R : Rmigliore = X : Pmax;

per cui X = Pmax * R/ Rmigliore

Dove i sopradescritti simboli sono da intendersi come (R) ribasso esaminato, (Rmigliore) ribasso più alto, (X) punteggio attribuito al ribasso esaminato, (Pmax) punteggio massimo.

Il ribasso è calcolato in termini percentuali.

Al partecipante che offre il maggior ribasso sulla base d'asta (Rmigliore), verrà attribuito il punteggio massimo.

Il prezzo corrispondente al ribasso offerto si intende comprensivo di tutti gli oneri necessari alla corretta esecuzione della fornitura compresa l'IVA, come indicato dalle concorrenti secondo lo schema di cui all'allegato E del presente disciplinare, per avere la fornitura richiesta nei luoghi e secondo le modalità di cui agli atti di gara.

I punteggi relativi alla qualità tecnica della fornitura come desunta dalla documentazione tecnica presentata dalle concorrenti saranno attribuiti nel seguente modo:

Da valutare secondo seguenti sub criteri:

Sub criteri di valutazione per le **Attività 3.3.1** geodatabase e **Attività 3.3.2** geoserver Requisiti del realizzando Sistema Informativo Regionale per la Sentieristica (SIRS) così come specificati nel Capitolato Tecnico al paragrafo 3.3.4 e ulteriori sub criteri	
sub criterio relativi ai punti:	punti
A. caratteristiche architetturali generali	5
B. funzioni offerte ed eventuali ulteriori funzioni migliorative	10
C. qualità backoffice	5
D. qualità frontoffice	5
E. qualità altre caratteristiche	5
F. qualità ingegneria del software	5
Manutenzione del sistema	10
Qualità del piano formativo	5
Totale	**50**

Sub Criteri di valutazione **Attività 3.2.1** manuale del modello del dato**; Attività 3.2.2** Linee guida di rilievo:	
sub criterio	punti
Livello di approfondimento dei contenuti	7
Qualità delle immagini descrittive e esemplificative	3
Semplicità e proprietà di linguaggio	2
Facilità di utilizzo del manuale per gli operatori del settore	2
Traduzione nelle lingue del programma ita fra marittimo al fine di agevolare la cooperazione con i partner francesi	2
Carattere innovativo del format	2
Ulteriori migliorie relative modalità di rilievo	2
Totale	**20**

L'attribuzione dei punteggi ai contenuti degli anzidetti parametri qualita' avviene applicando il sistema comparativo del confronto a coppie di cui all'allegato A del D.P.R. 554/1999 e Allegato P D.P.R. 207/2010.

Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i tutti i punti attribuiti per la qualità ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Con il voto 1 all'offerta migliore viene attribuito il massimo del punteggio previsto per la qualità, ossia 70 punti, mentre alle altre offerte è attribuito un punteggio inferiore secondo la seguente proporzionalità diretta:

X : punteggio max = offerta in esame : off.migliore

dove X è il punteggio proporzionato da attribuire all' offerta in esame

quindi,

X = punteggio max * offerta in esame / off.migliore

In questo modo viene costituita la graduatoria relativamente alla qualità.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, in luogo del confronto a coppie si avrà attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte dei commissari. Si procede dunque a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta, e quindi attribuendo il massimo punteggio (70) per la qualità, e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il punteggio finale relativo alla qualità viene sommato al punteggio relativo al prezzo: l'offerta economicamente più vantaggiosa è quella che ottiene il punteggio più alto.

In presenza di una sola offerta valida, ferma restando la facoltà dell'amministrazione di non procedere ad aggiudicazione, si verificherà la sussistenza dei requisiti minimi prescritti, senza attribuzione di punteggio.

Art. 6

(Anomalia delle offerte)

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto alla base dell'appalto.

Verranno assoggettate a procedura di verifica le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare, fatta salva la possibilità dell'Ente di sottoporre comunque a verifica quelle offerte ritenute anormalmente basse in base ad elementi specifici.

Art. 7

(Soggetti ammessi a partecipare)

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli art. 34, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 per i quali non sussistono cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Tutte le imprese/soggetti partecipanti, dovranno, pena l'esclusione, possedere tutti i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale riportati nell'Allegato "D" - Modello di autocertificazione.

Saranno escluse le imprese in cui i soggetti indicati dalle lett. b e c dell'art. 38 comma 1 come modificato dal D.L. n. 70 del 13/05/2011, abbiano subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità dei quali la stazione appaltante abbia valutato l'incidenza sulla moralità professionale.
Saranno escluse altresì le imprese per le quali venga accertata l'imputabilità delle relative offerte ad un unico centro decisionale.

Art. 8

(Dichiarazione ai sensi dell'art. 334 lett. l) del DPR 207 del 2010)

Ciascun offerente dovrà dichiarare, mediante compilazione o riproduzione dell'allegato D, modello di autocertificazione, in sede di offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e di accettare, senza riserva né condizione alcuna, le condizioni contrattuali e le penalità previste dal presente disciplinare e dal capitolato tecnico.

Art. 9

(Validità dell'offerta)

Le offerte delle ditte rimangono ferme per 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

Art. 10

(Garanzie)

Le imprese partecipanti alla procedura di gara dovranno prestare garanzia secondo quanto previsto dall'art. 75 del D. lgs. n. 163/2006 per un importo corrispondente al 2% della somma a base d'asta al netto dell'IVA di euro 40.416,70 e quindi pari a euro 808,33.
La garanzia provvisoria può essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata, ai sensi della L. 348/82 ovvero mediante deposito provvisorio sul Conto Corrente Depositi Cauzionali IBAN . IT 49 R 02008 04810 000401051244 presso il Servizio di Tesoreria dell'Ente Unicredit S.P.A.
La suddetta garanzia sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, salvo nei confronti dell'impresa aggiudicataria, nei confronti della quale sarà svincolata a seguito della stipula del contratto e della prestazione della cauzione definitiva.
La garanzia fideiussoria deve avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'impresa aggiudicataria è tenuta altresì a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e con le modalità previste dall'art. 113 D.Lgs. n. 163/2006.
A tal fine, l'offerta è corredata (si veda art. 3 punto I, lett. c), a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare tale garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.
In caso di RTI la garanzia fidejussoria dovrà essere intestata a ciascun componente il raggruppamento.
L'importo delle garanzie è ridotto del 50 % per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alla norma europea della serie UNI CEI ISO 9000. Il possesso di tale requisito deve essere segnalato in sede di offerta e documentato nei modi previsti dalle norme vigenti (originale, copia autenticata, dichiarazione sostitutiva di atto notorio o copia conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000; negli ultimi 2 casi allegare copia di un valido documento d'identità del dichiarante).
La costituzione della garanzia a corredo dell'offerta in misura ridotta senza la dimostrazione del requisito nelle forme previste comporta l'esclusione dalla gara.
Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

Art. 11
Sedute di gara

La gara sarà dichiarata aperta da un seggio di gara, il giorno feriale successivo a quello di scadenza per la presentazione delle offerte, e quindi il giorno 13/06/2011 con inizio alle ore 10,00 presso la sede dell'Ente Foreste della Sardegna in viale Merello n. 86 a Cagliari.
Il seggio di gara procederà:
1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;
2) all'apertura dei plichi che superino positivamente la verifica di cui al precedente punto 1 ed alla verifica della presenza nei medesimi delle buste interne;
3) all'apertura delle buste contenenti la documentazione di gara e alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, verificandone la regolarità;
4) all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e alla constatazione della presenza dei contenuti richiesti, verificandone la regolarità formale.
Tale seduta sarà pubblica. Potranno parteciparvi i legali rappresentanti delle ditte o i loro delegati.
In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax o via e-mail, a completare o a fornire i chiarimenti opportuni in ordine al contenuto di documenti presentati.
Le offerte tecniche delle ditte ammesse saranno successivamente, in apposite sedute riservate, esaminate e valutate da una apposita Commissione di Gara, composta ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. n.

163/2006, da un numero dispari di componenti variabile da tre a cinque, individuati tra persone competenti nelle materie oggetto dell'appalto.
La commissione giudicatrice procederà alla valutazione sia della rispondenza dei beni e/o servizi offerti ai requisiti minimi richiesti, sia all'attribuzione dei punteggi secondo quanto stabilito dal presente disciplinare.
I risultati delle sedute riservate verranno resi noti nella seduta di gara di apertura dell'offerta economica, eccetto che nei confronti degli eventuali offerenti esclusi ai quali verrà inviato il verbale di gara onde garantire il rispetto degli obblighi informativi di cui all'art. 79 D.Lgs. n. 163/2006.
Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita seduta pubblica per procedere all'apertura delle offerte economiche, nonché all'eventuale verifica circa l'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale. Qualora si accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, verranno esclusi i concorrenti che le hanno presentate.
Nella stessa seduta di apertura e lettura delle offerte economiche, la commissione procederà alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, la cui eventuale valutazione verrà operata in seduta riservata.
Ai concorrenti verrà data comunicazione della graduatoria alla conclusione di detto procedimento.
Le date delle sedute aperte al pubblico, diversa da quella iniziale di apertura dei plichi principali, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o e-mail, con anticipo di almeno tre giorni.
L'Ente e/o la commissione giudicatrice, si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti.
Le comunicazioni inerenti la gara in argomento verranno effettuate tramite fax o e-mail.

Art. 12
(Stipulazione del contratto)

Prima di procedere alla stipula del contratto verranno effettuati i controlli di legge per verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate in fase di gara.
La stipulazione del contratto ha luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque non prima che siano decorsi 35 dall'invio dell'ultima delle comunicazioni ai controinteressati del medesimo provvedimento di aggiudicazione (art. 11, commi 9 e 10, D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.).
Tale termine dilatorio non si applica nel caso in cui sia stata presentata o sia stata ammessa una sola offerta e non siano state tempestivamente proposte impugnazioni del bando di gara o queste impugnazioni risultino già respinte con decisione definitiva (art. 11, comma 10 bis, D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.).
Rimane salva l'esecuzione di urgenza ai sensi dell'art. 11, comma 9, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il contratto verrà concluso mediante scrittura privata ovvero mediante lettera d'ordine secondo l'uso del commercio.

A tal fine dovrà essere presentata ricevuta attestante la costituzione della garanzia cauzionale.

In caso di R.T.I. dovrà essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all' impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio qualora non acquisito nel corso della procedura.

PARTE III

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Art. 13

Direttore dell'esecuzione

L'Ente verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto, soggetto diverso dal responsabile del procedimento trattandosi di prestazioni particolarmente complesse sotto il profilo tecnologico, sarà indicato nel contratto.

L'esecutore è tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali sulla base delle direttive ed istruzioni impartite dal direttore dell'esecuzione.

Art. 14

(Termini e luoghi di esecuzione)

Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite entro il 24 ottobre 2011 almeno per l'80% dei lavori previsti con la consegna del geodatabase, del geoserver e dell'interfaccia Web, manuale del modello dei dati e delle procedure delle linee guida per la raccolta dei dati (attività 3.3.1; 3.3.2; 3.2.1 e 3.2.2).

Entro il 24 novembre 2011 dovranno essere consegnata le eventuali ulteriori forniture relative alle suddette attività (manualistica, documentazione di analisi e di progetto, etc.).

La consegna dovrà avvenire presso la sede della Direzione generale dell'Ente, viale Merello 86 Cagliari.

Il contratto si intende eseguito con la consegna della fornitura e la relativa posa in opera. L'impresa potrà richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore (alluvioni, incendi, scioperi) debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi. Decorso tale termine la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'impresa è soggetta alle penalità previste dall'art. 18 per gli eventuali ritardi sull'esecuzione della fornitura.

Le istanze delle imprese tese ad ottenere lo slittamento del termine di esecuzione contrattuale, non giustificate da cause di forza maggiore, non verranno prese in considerazione. A titolo esemplificativo

e non esaustivo si precisa che non rientrano tra le cause di forza maggiore l'interruzione dell'attività dell'impresa per ferie e/o festività, e che le stesse non verranno prese in considerazione.
Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di trenta giorni dal termine stabilito è considerato grave negligenza e potrà comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.
La risoluzione contrattuale per tali casi, determinerà l'incameramento della cauzione.

Art. 15

(Modalità delle consegne)

Le spedizioni sono accompagnate da distinte indicanti i colli ed i pesi, nonché gli estremi del contratto al quale la fornitura si riferisce.
Sui colli deve essere indicata l'impresa mittente e sommariamente il contenuto.
Tutte le spese di imballaggio, di trasporto e montaggio sono a carico dell'impresa, la quale pertanto deve effettuare le consegne libere da qualunque spesa nei magazzini destinatari indicati in contratto.
Gli imballaggi debbono rispondere alle norme in vigore a secondo della natura dei beni da consegnare. Deterioramenti per negligenze ed insufficienti imballaggi od in conseguenza del trasporto conferiscono all'Amministrazione il diritto di rifiutare i beni, alla stregua di quelli scartati al collaudo, a tutto danno dell'impresa.

Art. 16

(Tutela dei lavoratori)

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti, nonché in generale tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, di igiene e sicurezza sul lavoro previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 17

(Liquidazione e pagamento dei corrispettivi)

La fattura relativa ai corrispettivi dovuti dovrà essere presentata successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità.
Rispetto all'intero valore contrattuale si precisa che la fatturazione dovrà essere così effettuata:
Quanto ad euro 4.000,00 IVA compresa intestando la relativa fattura (relativa all'attività 3.3.1) al Comune di Sassari.
Quanto ad euro 38.000,00 IVA compresa intestando la relativa fattura all'Ente Foreste della Sardegna e presentandola a seguito dell'ottenimento del certificato di conformità relativo alle prestazioni da ultimare entro il 24 di ottobre 2011 (v. art.14)

Quanto al restante importo la relativa fattura intestata all'Ente Foreste della Sardegna dovrà essere presentata a seguito dell'ottenimento del certificato di conformità relativo alle prestazioni da ultimare entro il 24 di novembre 2011 (v. art. 14)

I corrispettivi saranno liquidati entro 30 giorni dall'arrivo al protocollo dell'Ente della fattura, previa verifica da parte della stazione appaltante della regolarità contributiva dell'impresa.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nell' esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa, e non giudiziale.

Art. 18

(Penalità nell'esecuzione)

In caso di ritardato adempimento alle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario, ferma l'eventuale responsabilità penale e salvo il risarcimento dell'ulteriore danno, è soggetto a penalità, in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di inesatta esecuzione, ovvero non conformità del bene fornito o del servizio prestato a quanto previsto dal contratto l'operatore economico esecutore sarà soggetto ad una penalità pari al 2% dell'importo contrattuale. Nel comunicare l'irrogazione della sanzione, il direttore dell'esecuzione/Responsabile del procedimento, inviterà, per iscritto, il fornitore ad adeguare la propria prestazione assegnando all'uopo un termine congruo.

Qualora l'applicazione complessiva delle penali determini un importo massimo superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, è avviata la procedura per la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Se non vi sono crediti o se essi risultino insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

L'addebito delle penali potrà, altresì, essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'Impresa dipendenti da altri contratti.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.

PARTE IV

VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA

Art. 19

(Verifica di conformità)

Il direttore dell’esecuzione procederà a verificare la regolare esecuzione della fornitura, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, fatte salve le eventuali leggi di settore e secondo le modalità previste dalla presente lettera invito.

Art. 20

(Oneri per le operazioni di verifica di conformità)

Le operazioni necessarie alla verifica di regolare esecuzione sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica i mezzi necessari ad eseguirla. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Art. 21

(Luogo e tempo delle operazioni di verifica)

I controlli verranno effettuati presso gli uffici dell’Ente dove è avvenuta la consegna entro 20 giorni dalla stessa data di consegna.

La verifica di conformita' e' conclusa entro il termine di giorni 10.

Qualora le operazioni dovessero prolungarsi rispetto al termine previsto, il soggetto incaricato della verifica di conformita' trasmetterà formale comunicazione all'esecutore e al responsabile del procedimento (se persona diversa), con l’indicazione delle cause del ritardo e dei provvedimenti da assumere per la ripresa e il completamento delle operazioni di verifica di conformita'.

Art. 22

(Procedimento di verifica)

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso accertamenti e riscontri che il soggetto incaricato della verifica di conformità ritenga necessari. Il direttore dell’esecuzione procederà a verificare l’esecuzione delle prestazioni contrattuali a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalita', termini e prescrizioni del contratto, nonchè nel rispetto delle eventuali leggi di settore. Si verificherà inoltre che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Esaminati i documenti acquisiti ed accertatane la completezza, il soggetto incaricato della verifica fissa il giorno del controllo definitivo e ne dà tempestivo avviso all'esecutore, affinché quest'ultimo possa intervenire. Il direttore dell’esecuzione ha l’obbligo di presenziare al controllo definitivo.

Della verifica di conformità é redatto processo verbale che, oltre ad una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, contiene le seguenti indicazioni: gli eventuali estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di

conformità; il giorno della verifica di conformità; le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.
Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dal soggetto incaricato della verifica di conformità, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.
I processi verbali sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.
Il soggetto che procede alla verifica di conformità provvede a raffrontare i dati di fatto risultanti dal processo verbale di controllo con gli eventuali dati relativi al contratto e con i documenti contabili e a formulare le proprie considerazioni sul modo con cui l'esecutore ha osservato le prescrizioni contrattuali e le eventuali indicazioni del direttore dell'esecuzione.
Sulla base di quanto rilevato, il soggetto che procede alla verifica di conformità indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.
Con apposita relazione riservata il soggetto che procede al controllo espone il proprio parere sulle contestazioni dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

Art. 23

Certificato di verifica di conformità

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il termine di esecuzione contrattuale, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni, gli eventuali verbali in corso di esecuzione, il verbale di controllo definitivo, l'importo totale da pagare all'esecutore.
E' fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.
Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento.

PARTE V

NORME FINALI

Art. 24

(Cause di esclusione)

Ai sensi dell'art. 46 comma 1 bis Codice dei Contratti, la stazione appaltante esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti pubblici, dal Regolamento di attuazione e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla

chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Articolo 25

(Comunicazioni)

Ai sensi dell'art. 79 comma 5 quinquies è fatto obbligo a ciascun concorrente di eleggere domicilio per tutte le comunicazioni di cui alla presente procedura, presso un indirizzo di posta elettronica ovvero un numero di fax attivo (o entrambi), debitamente indicati nel Modello Allegato D.

Art.26

(Foro competente)

Per ogni controversia sarà competente unicamente il foro di Cagliari, con esclusione della possibilità di deferimento ad arbitri.

Art.27

(Diritto di accesso)

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente gara secondo quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006.

Qualora nelle offerte tecniche presentate dalle ditte si ritiene vi siano informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, nella busta contenente l'offerta tecnica dovrà essere inserita motivata e comprovata dichiarazione, da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si indicano le eventuali parti dell'offerta da secretare.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 13 D.Lgs. n. 163/2006, saranno esclusi dall'accesso i dati indicati e comprovati dai concorrenti quali segreti tecnici e commerciali.

In caso di mancata indicazione delle parti dell'offerta da secretare o per le parti delle offerte non secretate, l'Ente consentirà l'accesso informale di cui al comma 5 quater art. 79 D.Lgs. n. 163/2006, salvo quanto previsto dal comma 4 dello stesso articolo.

Art. 28

(Obblighi di cui alla Legge 136/2010)

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilita' delle operazioni, utilizzando conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine l'appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere (ivi compresi quelli con i subfornitori e i liberi professionisti) per l'esecuzione del contratto.

La citata clausola dovrà essere contenuta, a pena di nullità, anche negli eventuali contratti di subappalto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilita' finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilita' delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 29

(Trattamento dei dati personali)

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.

I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Le imprese concorrenti potranno comunque esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 30

(Richiesta di eventuali chiarimenti)

Eventuali chiarimenti di natura giuridico amministrativa, inerenti la presente procedura di gara potranno essere richiesti via fax al n. 0702799207 oppure via mail al seguente indirizzo: giupinna@enteforestesardegna.it .

I chiarimenti di natura tecnica potranno essere richiesti ai seguenti indirizzi e-mail: asaba@enteforestesardegna.it oppure mairi@enteforestesardegna.it.

Art. 31

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. 163/2006 il Responsabile del procedimento è il Dott. Marcello Airi.

Il Direttore del Servizio

Antonio Casula